

Vrona 18/9 85
Pregiatiss. Sig. Prof.

Ho lasciato passare qual-
che tempo senza darle mie nuo-
ve, non lo feci per dimenticanza
ma bensì per darle più esatte
informazioni della mia salute.
Dacchè mi sono ricato in que-
ste arie non ebbi a soffrire
il più minimo male, e la
mia salute è floridissima
che spero s'avrà rimessa co-
me per il passato della mia
gioventù. E già trascorso un
mese della mia assenza di
casa, ora vado a Desenzano

a passare qualche giorn.
no da mio cognato che le
arie del lago di Garda son,
pur buone, quindi Sig. Prof.
lo pregherei d'un gran favore
cioè d'infermarci dello sta-
to di sua salute e preg.^a fami-
glia che spero sarà buono
che con tutto il cuore glielo de-
sidero. Avrò la beata di rive-
rirmi tanto la di lei Signora
di baciare i cari Memi, i compli-
menti alla Signorina Nina e
desiderando le un felice soggiorno

no lo riverite pregandolo
di continuarci la S. dei prote-
zione e buona grazia.

Unitt. ^{no} servo.

Emilio Peda
Caffè Bonatti

Desenzano
(sub lago)

Carissimo Andrea —

Credo che la presente lettera
sosse dei Berlese e mi son
preso la libertà di apostrofare. —
Ho sbagliato e ti domando
scusa. — Sui tutti bene. —
Saluti a tutti voi cari e
agli egregi Zava. o credimi

Amo all.

Tori —

19. July 1885. —